



CITTA' DI MANDURIA

PROVINCIA DI TARANTO

AREA: _____

SERVIZIO:5 - ATTIVITA` SOCIALI,
PROMOZIONALI E PRODUTTIVE

UFFICIO:Ufficio di Piano - Ambito territoriale

Registro Interno Servizio: Num. 112 Int. del

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 451 R.G.

DATA 04/07/2018

OGGETTO:	“Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva”. Impegno di spesa per n.63 pratiche Re.D 2016 e n.24 pratiche 2017 trasmesse sulla piattaforma regionale Sistema Puglia dal CAAF CGIL PUGLIA. CIG: ZB82417F92.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo

PROPONE L'ADOZIONE DELLA SEGUENTE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Premesso che:

- Il Reddito di dignità (Red) è una misura di integrazione del reddito, considerata come strumento di contrasto alla povertà assoluta e un programma di inserimento sociale e lavorativo in cui l'indennità economica è accompagnata da un patto di inclusione sociale attiva che il nucleo familiare beneficiario, attraverso un suo componente, stipula con i servizi sociali locali, il cui rispetto è condizione per la fruizione del beneficio.
- Legge regionale del 14 marzo 2016, n. 3 recante la disciplina del "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale n. 8 del 26 giugno 2016, prevede che tra i soggetti abilitati alla presentazione della domanda figurino i "Centri di Assistenza Fiscale e Patronati già riconosciuti a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ovvero da quelli convenzionati con gli Ambiti Territoriali sociali e i Comuni di riferimento, alle medesime condizioni economiche prevista per gli aderenti alla piattaforma SGATE, con oneri a carico degli stessi Comuni";
- Il Reddito di dignità regionale mira a fornire i mezzi sufficienti per una vita dignitosa e a favorire l'inclusione lavorativa e sociale delle persone e delle famiglie in condizione di povertà.
- La Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alla povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'art. 34 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38 della Costituzione della Repubblica italiana, nonché in coerenza e sinergia con i requisiti, le modalità di accesso, e i criteri di determinazione del beneficio economico della misura di sostegno al reddito nazionale, denominato Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.) di cui all'art. 1, c. 386, della legge n. 208/2015, come definiti dal decreto interministeriale di cui all'art. 1, c. 387, della medesima legge L. 208/2015.
- Il Reddito di dignità regionale, riconosciuto per un periodo limitato e predeterminato, ai beneficiari selezionati sulla base di una valutazione multidimensionale dei bisogni e che abbiano sottoscritto il patto di inclusione sociale attiva, comprende:
 - ✓ una indennità economica nella forma di integrazione al reddito;
 - ✓ un programma di inclusione sociale e lavorativa, sotto forma di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento finalizzato all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone, ovvero al lavoro di cura in favore del proprio nucleo familiare;
 - ✓ l'accesso a opportunità formative;
 - ✓ un programma di prestazioni sociali a sostegno delle funzioni educative e genitoriali nei confronti dei minori e della cura per i familiari in condizioni di non autosufficienza.

Considerato che:

- Con nota prot. n. AOO_146/19/07/2016/002569 la Regione Puglia ha fornito agli Ambiti Territoriali alcuni indirizzi operativi al fine di sottoscrivere apposita convenzione con i CAF, precisando che l'Ambito non potrà sottoscrivere convenzioni con CAF e Patronati, al di fuori dell'elenco dei soggetti già riconosciuti a livello nazionale sulla base della normativa vigente, nonché con Caf che non siano in regola con la vigente normativa in materia di lavoro e di sicurezza sul lavoro, nonché con Caf che propongano convenzioni a titolo non oneroso che facciano ricadere i costi delle attività sul corrispettivo corrisposto dagli utenti.
- Gli oneri connessi alla spesa presunta della copertura delle convenzioni in oggetto troveranno copertura sulle risorse del PON Inclusionione a valere sul FSE, per il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è in procinto di assegnare agli ambiti territoriali.

Visto il Decreto Interministeriale 26 maggio 2016 e s.m.i., che ha disciplinato la misura "Sostegno per l'Inclusionione Attiva (S.I.A.)", di cui all'articolo 1, comma 386, della legge n. 208/2015;

Vista la l.r. n. **3 del 14 marzo 2016 e s.m.i.**, "*Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusionione sociale attiva*", con cui la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusionione sociale attiva, disciplinando la misura regionale Reddito di Dignità (ReD);

Visto il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 attuativo della l.r. n. 3/2016;

Vista la **legge 15 marzo 2017, n. 33**, recante "Delega sulle norme relative al contrasto della povertà, al riordino delle prestazioni e al sistema degli interventi e dei servizi sociali";

Visto il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 in materia di "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", nel rispetto delle norme costituzionali di cui agli artt. 76, 87 e 117 terzo comma della Costituzione.

Dato atto che:

- L'art. 7 del Regolamento Regionale n. 8 del 26 giugno 2016, attuativo della l.r. n. 3/2016 prevede che tra i soggetti abilitati alla domanda figurino "*mediante Centri di Assistenza Fiscale e Patronati già riconosciuti a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, ovvero da quelli convenzionati con gli Ambiti territoriali sociali e i Comuni di riferimento, alle medesime condizioni economiche previste per gli aderenti alla piattaforma SGATE, con oneri a carico degli stessi Comuni*".
- Che in ossequio ai principi normativi e regolamentari innanzi riportati, al fine di attivare sull'intero territorio regionale una rete di servizi in grado di assicurare ai cittadini, che non vogliono o non possano procedere in autonomia, il necessario supporto tecnico e informativo per accompagnare l'attivazione delle procedure di accesso al Re.D in modo omogeneo ed efficace sull'intero territorio regionale, **Regione Puglia con le Organizzazioni Regionali Promotrici con i rispettivi Centri di Assistenza Fiscale e Reti di Patronato**, ove presenti su tutto il territorio regionale e come riconosciute dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e da INPS, hanno inteso condividere un'unica strategia di azione, oggetto di apposito Protocollo di Intesa sottoscritto.
- Che nell'Ambito del citato Protocollo sono stati individuati ruoli e impegni di ciascun soggetto

sottoscrittore nei confronti della rispettiva Rete di riferimento.

- Con Atto Dirigenziale n.328 del 01/09/2016 avente per oggetto: Reg. R. n.8 del 23/06/2016. Del. G.R. n.1014 del 07/07/2016 "Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità regionale di cui alla l.r. n.3/2016". A.D. n.327 del 01/09/2016 sono stati indicati i primi indirizzi operativi per la trasmissione delle domande SIA-Re.D e Re.D e per l'avvio delle attività istruttorie.
- In data 04.08.2016 l'Ambito Territoriale 7 ha sottoscritto la convenzione con il CAAF CGIL PUGLIA.
- In data 07/06/2018 con nota prot.n. 0018884 il CAAF CGIL PUGLIA, ha comunicato a questo ufficio il dato complesso di pratiche trasmesse e acquisite dalla piattaforma regionale per l'anno 2016 n.63 pratiche e per l'anno 2017 n.24 pratiche.
- Per ogni domanda SIA-Re.D presentata è riconosciuto alla rete CAF/Patronato convenzionata l'importo di € 2.50 oltre IVA 22%.

DETERMINA

Per i motivi esposti nella premessa che si intendono integralmente riportati e costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

Di IMPEGNARE sul bilancio di previsione 2018 ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 la complessiva somma di € 265,35 (di cui € 217,50 per competenza e € 47,85 per IVA al 22%) come di seguito indicata:

Eserc. Finanz.	2018						
MISSIONE	12	PROGRAMMA	4	TITOLO	1	Macroaggregato	
Cap./Art.	1365	Descrizione	Pagamento domande Re.D al CAAF CGIL PUGLIA				
Intervento							
Codice PdC	1.03.02.99.9 99	CIG	ZB82417F92	CUP			
Creditore	CAAF CGIL PUGLIA-BARI 70132 VIA VINCENZO CALACE N.3. PART.IVA 04409230721						
Causale	PRATICHE RED ELABORATE DAL CAAF CGIL PUGLIA-BARI.						
Modalità finan.	FNPS 2005						
Imp./Pren. n.	549/Sub.7	Importo netto	217,50	Importo Complessivo	265,35	Frazionabile in 12mi	
IVA in regime di Split Payment			22,00%				no

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 responsabile del procedimento è il Dirigente Avv. VINCENZO DINOI, e che delegato dell'Istruttoria del presente atto è Raffaele SALAMINO in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;
DI DARE ATTO che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n.136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari, e che il CIG assegnato è il seguente: ZB82417F92.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Raffaele SALAMINO

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto della Commissione Straordinaria n. 2 del 18/05/2018 con il quale è stata attribuita al medesimo la direzione del servizio;
Visto l'art. 107 del TUEL D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

VISTA la proposta del Responsabile dell'Istruttoria, Raffaele SALAMINO, e la relativa sottoscrizione;
RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento siccome innanzi redatto;

DETERMINA

Di adottare il provvedimento siccome innanzi proposto.

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-*bis*, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D Lgs 33/2013;

La presente determinazione è inserita nella raccolta di cui all'art. 29 del Regolamento di Contabilità.

IL DIRIGENTE
Avv. VINCENZO DINOI

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Manduria (www.comune.manduria.ta.it)”

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data _____

Il Responsabile del Settore Finanziario
Vincenzo Dinoi

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
549/SUB. 7	03/07/18	265,35	1365	2018

Istruttore Contabile
Maria Antonietta Blasi
Data 03/07/2018

Il Responsabile del Settore Finanziario
Vincenzo Dinoi

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.